

DELIBERA N. 56/25/CIR

ASSEGNAZIONE DI RISORSE DI NUMERAZIONE PER SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEL “SERVIZIO A SOSTEGNO DELLE VITTIME DI TRATTA DI ESSERI UMANI E DI GRAVE SFRUTTAMENTO”

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 3 dicembre 2025;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”;

VISTA la delibera n. 8/15/CIR, del 13 gennaio 2015, recante “Adozione del nuovo Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il piano di numerazione di cui alla delibera n. 52/12/CIR”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTA la nota del 1° ottobre 2025 (prot. n. 0243611) del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale è stato rappresentato che nell'ambito del proprio ruolo di indirizzo delle politiche per la prevenzione e il contrasto della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, il Dipartimento per le pari opportunità gestisce il *Numero Verde Antitratta*, istituito contestualmente ai progetti di protezione sociale previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 286/98 e finanziati nell'ambito del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento degli esseri

umani, da ultimo regolato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 maggio 2016. In questa prospettiva e nell'ottica di un'ulteriore valorizzazione di tale servizio, il Dipartimento ritiene particolarmente importante semplificare l'utilizzo mediante l'assegnazione di un numero più breve e facilmente memorizzabile. Pertanto, ha richiesto l'assegnazione di un codice a 4 cifre della serie “15xx”, in conformità al Piano di numerazione nazionale del settore delle telecomunicazioni e alla disciplina attuativa prevista dal Codice delle comunicazioni elettroniche;

VALUTATA la conformità della richiesta a quanto disposto dall'articolo 13, comma 3, dell'allegato A alla delibera n. 8/15/CIR;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'audizione con i competenti Uffici dell'Autorità in data 8 ottobre 2025 il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha richiesto l'assegnazione della numerazione “1577” per svolgere il servizio denominato “*Servizio a sostegno delle vittime di tratta di esseri umani e di grave sfruttamento*”;

RITENUTO, all'esito di una verifica delle numerazioni disponibili, di assegnare, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, dell'allegato A alla delibera n. 8/15/CIR, il numero “1577” alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità per lo svolgimento del predetto servizio e, conseguentemente, di modificare il Piano nazionale di numerazione di cui all'allegato A alla delibera n. 8/15/CIR;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1

Assegnazione di un numero di pubblica utilità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento per le pari opportunità

- Il comma 4 dell'art. 13 dell'Allegato A alla delibera n. 8/15/CIR è modificato come segue:

4. I numeri per i servizi definiti di pubblica utilità attualmente assegnati sono:

Numero	Servizio	Assegnato a
117	<i>Guardia di finanza</i>	<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>
1500	<i>Comunicazioni per emergenze per la salute pubblica</i>	<i>Ministero della Salute</i>
1510	<i>Indagini statistiche di titolarità dell'ISTAT</i>	<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica</i>
1515	<i>Servizio Antincendi Boschivo</i>	<i>Ministero dell'Interno</i>

<i>1518</i>	<i>Servizio informazioni CCISS</i>	<i>Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Ministero dell'Interno</i>
<i>1520</i>	<i>Servizi socio-sanitari e di emergenza - Croce Rossa Italiana</i>	<i>Ministero della Salute</i>
<i>1522</i>	<i>Servizio a sostegno delle donne vittime di violenza</i>	<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità</i>
<i>1525</i>	<i>Servizio emergenza ambientale</i>	<i>Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica</i>
<i>1533</i>	<i>Prenotazione dei servizi sanitari</i>	<i>Ministero della Salute</i>
<i>1544</i>	<i>Servizi della Polizia Penitenziaria</i>	<i>Ministero della Giustizia</i>
<i>1577</i>	<i>Servizio a sostegno delle vittime di tratta di esseri umani e di grave sfruttamento</i>	<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità</i>

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito web dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 3 dicembre 2025

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella